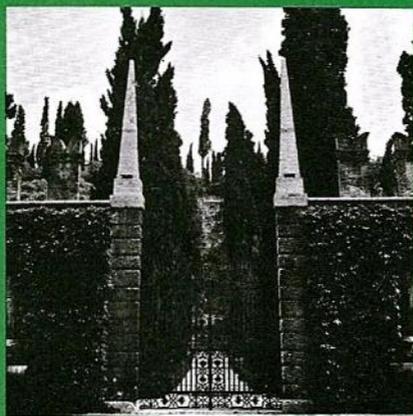


FANTASMI D'AMORE

AL
GIARDINO GIUSTI



8 - 15 - 22 - 29 LUGLIO

5 - 12 - 19 - 26 AGOSTO

ore 21,15 e 22,30

FANTASMI d'AMORE AL GIARDINO GIUSTI

**suggestivi incontri fra i vetusti cipressi
animati dal G.A.D. « Renato Simoni »**

spettacolo ideato e diretto da Luciana RAVAZZIN

interpreti:

sisina augusta - marisa avesini - gianfranco bauchal - nilo bonamini - alberto casagrande
laura colturato - giliola corso - rosetta damiani capra - vito de crescenzo - vincenzo
della croce - marco di pasquale - roberto facchin - claudio fiore - luisa franzini - liliana
frigo - flavio galzenati - angiolina gobbi - renzo lorenzi - ada manfredi - gip migliorini
sandra migliorini - luigi nosari - giorgio piubello - maurizio ravazzin - fabrizia
saccomani - anna sterzi - renato veronese - roberto vigneri - elena zancanari.

elementi scenici ed effetti luminosi di gianmarco ruzzenente

effetti sonori di claudio tubini - consulenza musicale del m. sergio ravazzin

addetti tecnici: gianni capra - riccardo rassech

costumi: bottacini - gelmetti - villi e marino trevisani

i modelli della signora luciana ravazzin sono creazioni originali della « audrey » s.r.l.

vago di lavagno - verona

organizzazione: franco amadei

Fantasma d'amore...

L'ambasciatore Justo Giusti mi ha raccontato il seguente episodio: anni fa a Milano cenò con Renato Simoni, una nota attrice di prosa e altra gente di teatro. Ad un certo punto il prestigioso e compianto autore-critico veronese volle che i commensali si alzassero per brindare solennemente con lui. Con tale rito, spiegò poi, intendeva festeggiare un incontro per lui molto significativo: infatti la brava attrice rappresentante del fascino femminile e un proprietario del più bel giardino di Verona avevano ridestato in lui il ricordo del suo primo bacio d'amore, scambiato appunto al Giardino Giusti.

Ogni veronese - affermava Simoni - conosce il Giardino quale ispiratore di dolci incontri e dai pochi spazi liberi da verzura i cuori infitti, rozzamente intrecciati ad iniziali, sembrano proprio dargli ragione.

Ebbene, in questo luogo tanto incantevole si sono ora date convegno delle presenze, appunto messaggere d'amore. Fantasma, ma non i pallidi abitanti dei castelli iperborici, parenti nobili degli orrori dei Luna Park, bensì creature nate dalla fantasia dei poeti, anche se per qualcuna la storia ne garantisce l'esistenza, anche se di qualcuna dovremo sopportare l'intrusione.

Invitiamo dunque i cari veronesi e tutti i gentili ospiti estivi della nostra bella città a visitarci: in una passeggiata guidata attraverso i viali fioriti potranno godere di luci, di musiche, di parole d'amore bisbigliate o gridate, a seconda della passione che le muovono, dai personaggi materializzati nei loro costumi rievocativi.

Io e gli amici, che con me hanno tantò lavorato, vogliamo offrire uno spettacolo pulito, fresco, distensivo e, se è d'uso lanciare un messaggio, il nostro, umile, sia di serenità: una piccola pausa buona che rinnovi l'incanto del primo bacio d'amore.

Luciana Ravazzin

MAI PIU'.....
PER SEMPRE.....
di Prevert

con **SISINA AUGUSTA** (Luna)
CLAUDIO FIORE (Pierrot)
FABRIZIA SACCOMANI (Pierre)



ÇERTE VOLTE, PENSANDO CH'EL ME BELO.....
da « Giulietta e Romeo » di B. Barbarani

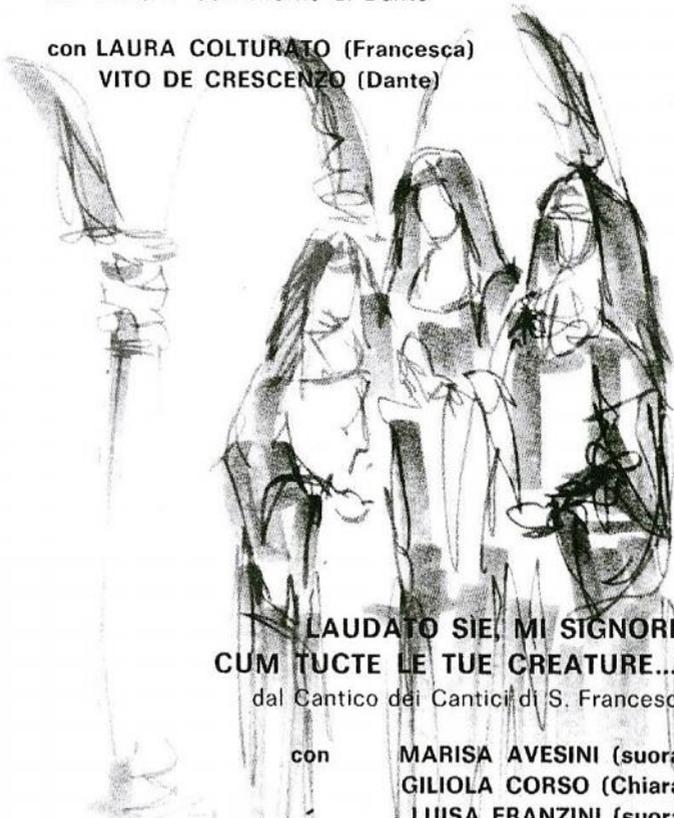
con **FLAVIO GALZENATI** (Romeo)
SANDRA MIGLIORINI (Giulietta)



**FRANCESCA, I TUOI MARTIRI.....
A LACRIMAR MI FANNO.....**

dal canto V dell'Inferno di Dante

con **LAURA COLTURATO (Francesca)**
VITO DE CRESCENZO (Dante)



**LAUDATO SIE, MI SIGNORE,
CUM TUCTE LE TUE CREATURE.....**

dal Cantico dei Cantici di S. Francesco

con

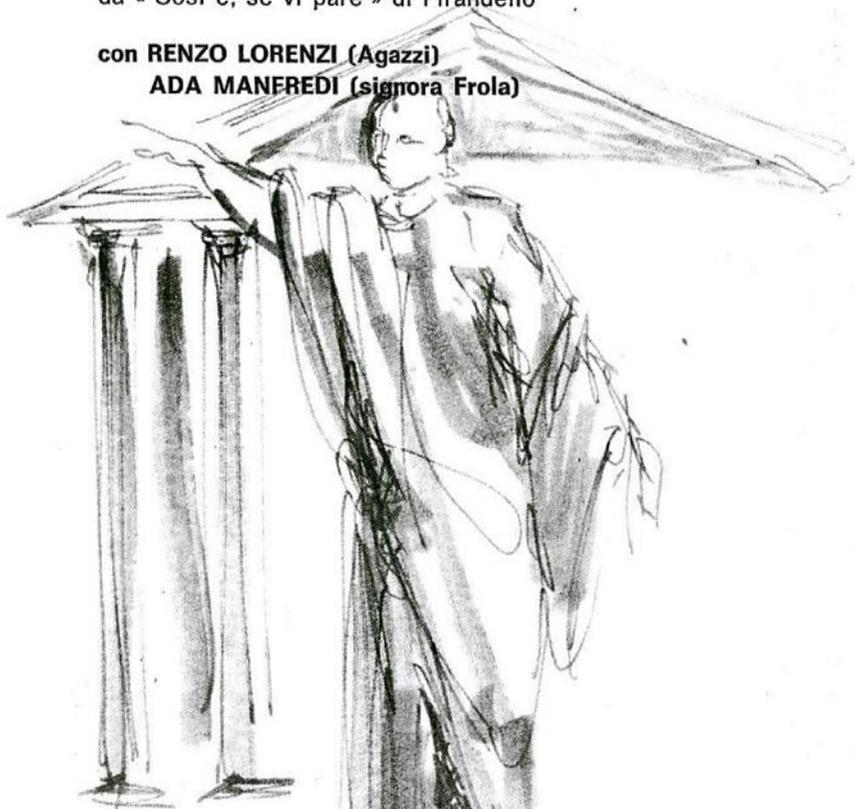
MARISA AVESINI (suora)
GILIOLA CORSO (Chiara)
LUISA FRANZINI (suora)
ANGIOLINA GOBBI (suora)
NILO BONAMINI (chitarra)
MARCO DI PASQUALE (flauto)
GIP MIGLIORINI (chitarra)
ROBERTO VIGNERI (oboe)

**.....E ANCHE LEI, MIA BUONA SIGNORA,
MI GUARDA COME UNA PAZZA.....**

da « Così è, se vi pare » di Pirandello

con **RENZO LORENZI** (Agazzi)

ADA MANFREDI (signora Frola)



**AMICI, CONCITTADINI, ROMANI.....
SONO VENUTO A SEPPELLIRE CESARE.....**

da « Giulio Cesare » di Shakespeare

con **VINCENZO DELLA CROCE** (Antonio)

IL PESO DEL MONDO E' AMORE.....

da Canzone e da Kaddish di Ginsberg

con **MAURIZIO RAVAZZIN** (Allen Ginsberg)



ERA UN CANE COME ME.....

da « La Pelle » di Malaparte

con **RENATO VERONESE** (L'amico di Febo)



NESSUNO SA IL MIO DOLORE.....

brani tratti da Dodson

Vangelo secondo Luca
van Itallie
Ce'saire

con **GIANFRANCO BAUGHAL** (imbianchino)

ALBERTO CASAGRANDE (Ce'saire)

ROSETTA DAMIANI CAPRA (Bachel)

GIORGIO PIUBELLO (il propagatore)

ROBERTO FACCIN (il Topo)

NILO BONAMINI (chitarra)

LILIANA ERIGO (solista)

GIP MIGLIORINI (chitarra)

ELENA ZANCANARI (viola da gamba)

MADRIGALE E CANZONE

di Nasco e Van Ghizeghen

con **MARCO DI PASQUALE** (flauto)

PIERLUIGI NOSARI (liuto)

ANNA STERZI (soprano)

ROBERTO VIGNERI (flauto)

Hanno collaborato :

Luci ed elementi scenografici: **Gianmarco Ruzzenente**

Effetti sonori: **Claudio Tubini**

Consulenza musicale: **M^e Sergio Ravazzin**

Costumi: **Bottacini - Gelmetti - Villi e Marino Trevisani**

Tecnici: **Gianni Capra e Riccardo Rassech**

Organizzazione: **Franco Amadei**

Hanno contribuito alla realizzazione dello spettacolo le ditte inserzioniste del presente programma e inoltre:

CREAZIONI AUDREY s.r.l.

MOBILI D'ARTE ALLONI

PARRUCCHIERE RENZO

UBER ELETTRODOMESTICI

ARMI NEGRINI - VERONA

LAP - LABORATORIO ARTIGIANO PELTRO

TESSUTI ERBISTI

Un giardino di esuli toscani

La famiglia *Giusti* giunge profuga a Verona all'inizio del sec. XIV, con gli espulsi Toscani di « parte bianca ».

« ... ricordiamo nel 1387 un Provalo Giusti, nipote d'un Giusto, ricchissimo cittadino veronese. Di questo sangue Lelio nel 1452 fu dall'Imperatore Federico III creato cavaliere, e coprì anche la carica di podestà di Firenze. Nel 1502 i Giusti furono decorati dal Veneto Senato del grado, titolo e prerogative giurisdizionali di Conti di Gazzo, e come Conti riconosciuti nel 1600 da Ridolfo II Imperatore; ebbero anche dalla Veneta Repubblica il titolo di condottieri d'armi. L'anno 1611 furono aggregati alla cittadinanza di Roma dell'Ordine dei Patrizi e Senatori.

« Di questo illustre casato, ascritto nel 1408, al patrio Consiglio Nobile, si contano Prelati, Ambasciatori, Capitani, Cavalieri, Maggiordomi della Veneta Repubblica, Ciambellani Imperiali, ed altri chiari soggetti in lettere ed armi, ad alcuni dei quali furono conferite cariche distinte nella Patria ».

Indubbiamente al '500 risale la costruzione del palazzo: dimora idealmente conce-

pita, tutta armonia e proporzione. Con la costruzione del palazzo, si diè pure inizio alla sistemazione del giardino che *dal piano dolcemente si leva, poi s'innalza in collina ed in monte non senza avervi studiati degli opportuni spazi di sosta, o terrazze pensili. Questa parte più aprica — scrive il Da Persico — nel secolo XV usavasi a distendervi i nuovi panni, quando la nobilissima arte della lana non si temea che offuscasse lo splendore dei natali.*

Il secolo seguente, alimentato dalla corrente umanistica, aveva affinato il motivo intellettuale estendendolo dalla letteratura — come inizialmente aveva avuto origine — alle arti liberali, preparando mecenati ed artisti ad un nuovo clima culturale, fatto di afflato e di perfezionamento. Di questa epoca — come è stato detto del palazzo — è da ritenersi l'origine del bellissimo giardino dove *la magnificenza gareggia con la Natura* e la sua costruzione, per accorgimenti, per accostamenti ad altri congeneri di Firenze, Fiesole, Roma, è da definirsi « all'italiana ».

(Da Alberto Vallotto: Il Giardino Giusti Ed. Vita Veronese).

A Justo e Nicolò Giusti del Giardino

attrici ed attori del G.A.D. « Renato Simoni » rivolgono un sentito ringraziamento per avere, con il garbo e la cortesia che è tradizionale nella loro famiglia, facilitata la realizzazione di questo spettacolo.

